

SILVI: SBANCAMENTO AREA FIERA, INTERROGAZIONE A CHIODI

21 Febbraio 2011

PESCARA – Due interrogazioni sulle opere di sbancamento del versante collinare adiacente al complesso “Fiera Adriatica – Universo Commerciale” di Silvi (Teramo), una al presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, l'altra al sindaco di Silvi, sono state presentate dal consigliere regionale Walter Caporale (La Sinistra Verdi) e dai consiglieri comunali di Silvi Carlo Tieri (Sinistra Ecologia Libertà) e Giovanni Rocchio (PdCI) con il coordinatore provinciale teramano di Sinistra Ecologia Libertà, Tommaso Di Febo.

Il Comune di Silvi, tramite il Servizio urbanistica, ha rilasciato nel novembre 2010 un permesso per lavori di sbancamento sul versante collinare, poiché la richiesta era motivata da ragioni di sicurezza. Le opere consisteranno nell'asportare 135.000 metri cubi di terra dalla scarpata, per un fronte lineare di 50 metri. Le cause del disequilibrio dello stato tensionale del terreno, si spiega nelle interrogazioni, sono da ricercare in precedenti interventi di sbancamento, effettuati in occasione della costruzione di immobili commerciali e parcheggi.

Secondo alcuni tecnici sono possibili progetti alternativi, meno invasivi, per mettere in sicurezza il sito; inoltre, si fa notare, il progetto è in netto contrasto con il Regolamento edilizio del Comune di Silvi, che limita la portata degli sbancamenti ed esclude l'uso edificatorio per le superfici risultanti da tali lavori.

Caporale chiede, quindi, a Chiodi “se tale progetto rispetti i vincoli ambientali, in particolare quello idrogeologico; se abbia ricevuto il parere della Commissione Via; e quale destinazione avrà l'enorme quantità di materiale asportato”. I consiglieri comunali di Silvi chiedono al sindaco se durante l'esecuzione dei lavori siano state eseguite “le analisi di caratterizzazione del terreno come richiesto dalla relazione illustrativa del progetto”.